



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

Cod. Ente 10033

DELIBERAZIONE N° 09 DEL 02 MAGGIO 2011

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del PIANO GENERALE DI SVILUPPO ai sensi dell'art. 165, comma 7 del D.lgs. 267/2000.

L'anno DUEMILAUNDICI, addì DUE, del mese di MAGGIO alle ore 20.30, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs. 18.08.2000, N° 267, vennero oggi convocati in seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRES.	ASS.
<i>FADINI</i>	<i>Mauro</i>	X	
<i>VARESI</i>	<i>Marco</i>	X	
<i>GIACINTI</i>	<i>Simplicia</i>	X	
<i>LANDONI</i>	<i>Enrico</i>	X	
<i>QUARTINI</i>	<i>Gian Franco</i>	X	
<i>MACARIO</i>	<i>Francesco</i>	X	
<i>RAIMONDI</i>	<i>Lidia</i>	X	
<i>CONSONNI</i>	<i>Stefano</i>	X	
<i>GHISLENI</i>	<i>Santo</i>	X	
<i>BORDOGNA</i>	<i>Vittorio Mario</i>	X	
<i>VAVASSORI</i>	<i>Stefano</i>	X	
<i>PUCCI</i>	<i>Carmelo</i>		X
<i>BELLINI</i>	<i>Fabrizio</i>	X	
TOTALI		12	1

Partecipa il - *Segretario Comunale* – *ROSATI Dr. Leonida*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. *FADINI Mauro* – *Sindaco* – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Via Nazionale n° 30 – CAP 24060
Tel: 035 821046



Cod.Fisc. /Part. IVA: 00722580164
Fax: 035 820861

COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 09 DEL 02.05.2011

**Approvazione del PIANO GENERALE DI SVILUPPO
ai sensi dell'art. 165, comma 7 del D.lgs. 267/2000.**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 N° 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lazzarini dott.ssa Gemma



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Piano Generale di Sviluppo Comunale è uno strumento di programmazione e controllo che analizza, valuta e programma, per il quinquennio del mandato amministrativo, gli impegni assunti con gli elettori in campagna elettorale, così come delineati nel programma politico amministrativo;

Visto l'art. 13 comma 3 del D.Lgs n° 170/2006 ai sensi del quale:

"Gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal Piano generale di sviluppo."

PRECISATO che il Piano Generale di Sviluppo Comunale è previsto come documento obbligatorio dall'art. 165, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e che comporta il confronto delle linee programmatiche, di cui all'art. 46, con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e delle opere pubbliche da realizzare;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 11 del 16.04.2010 con la quale sono state presentate le Linee Programmatiche di Governo - art. 46 D.Lgs. 267/2000;

Visti i punti 10 e 12 del principio contabile n° 1 che prevedono il Piano Generale di sviluppo come strumento della programmazione di mandato e come strumento che

"comporta il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse, finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e delle opere pubbliche da realizzare."

Considerato inoltre il postulato n° 23 relativo ai principi contabili per gli Enti Locali, che stabilisce:

"Si sottolinea che la corretta applicazione della funzione politico-amministrativa risiede nel rispetto di un percorso che parte dal programma amministrativo del Sindaco, transita attraverso le linee programmatiche comunicate all'organo consiliare, trova esplicitazione nel piano generale di sviluppo dell'Ente, ed infine si sostanzia nei documenti della programmazione. relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale, nella previsione del Bilancio annuale cd infine nello strumento di indirizzo gestionale, il Piano esecutivo di gestione. "

VISTO l'art. 165, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000, il quale recita testualmente:

" Il programma, il quale costituisce il complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'Ente, secondo le indicazioni dell'art. 151, può essere compreso all'interno di una sola delle funzioni dell'Ente, ma può anche estendersi a più funzioni";

AVUTA lettura del Piano Generale di Sviluppo del Comune di Borgo di Terzo periodo 2010-2015 a cura del Sindaco che si allega alla presente:



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

- Signor Bordogna V. M., il quale dichiara che in un momento di difficoltà economica come l'attuale non è opportuno istituire l'addizionale irpef che risulta essere una scelta troppo gravosa per i cittadini;
- Signor Macario F., il quale condivide con Bordogna l'inopportunità di aggravare i cittadini di un'ulteriore aumento della tassazione sui redditi anziché sul patrimonio, ma per i piccoli Comuni che non hanno seconde case su cui far pagare l'ICI a malincuore si rende conto che per consentire una gestione ordinaria del bilancio occorre istituirla;
- Signor Bordogna il quale fa presente che c'è la possibilità per i piccoli Comuni di fondersi e formare un Comune unico e così facendo si possono ottenere oltre che delle economie anche dei sostanziali contributi statali e regionali;
- Sindaco il quale fa presente che una simile scelta dovrebbe risultare da una proposta elettorale votata dai cittadini e che avrebbe preferito rivedere le rendite catastali;
- Signor Vavassori S. il quale precisa che con questo ulteriore prelievo fiscale il problema di carenza di risorse nei piccoli Comuni non sarà risolto per cui vede come auspicabile la fusione dei piccoli Comuni;
- signor Ghisleni S., il quale dichiara di voler fare dichiarazione di voto favorevole;

VISTA e avuta lettura dell'allegata la dichiarazione di voto del Consigliere Ghisleni Santo;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 - 2° comma - del D.Lgs.n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 9, astenuti n. 3 (Sigg. Bordogna – Vavassori - Bellini) su nr. 12 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di approvare il Piano Generale di Sviluppo del Borgo di Terzo quinquennio 2010-2015, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), secondo quanto stabilito dall'art. 165, comma 7, del D.Lgs.n. 267/2000;
2. Di dare al documento programmatico di che trattasi ampia diffusione mediante comunicazione ai responsabili di settore in cui è organizzata la struttura comunale, nonché pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente.



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to FADINI Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROSATI Dr. Leonida

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'Art. 124, Comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267, viene affissa in copia all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi **dal 25.08.2011 al 09.09.2011**

Addì 25.08.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROSATI Dr. Leonida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'Art. 134, Comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, N° 267.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rosati dr. Leonida

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Addì 25.08.2011

IL SEGRETARIO
Rosati dr. Leonida